



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

**Allegato alla Determinazione n. 24046/958  
del 12 dicembre 2012**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino  
Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto  
per la Misura “Investimenti”. Campagna viticola 2012/2013.  
Annualità finanziaria 2013**

**Principali riferimenti normativi:**

Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009.

Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008 del Consiglio in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.

Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1831 del 4 marzo 2011



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

recante Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.

Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 294 del 10 ottobre 2012 recante Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti che modifica l'allegato 1 del D.M. n. 1831 del 4 marzo 2011.

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 giugno 2012 n. 3905 inerente la ripartizione della dotazione finanziaria per il 2013 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo.

Delibera della Giunta Regionale 20/27 del 26 aprile 2011 recante Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Fondi comunitari non cofinanziati (FEAGA). Misura "investimenti". Disposizioni regionali di attuazione. Annualità 2011, 2012 e 2013.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 851/DecA/29 del 2 maggio 2011 recante "Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Misura "investimenti". Ulteriori disposizioni regionali di attuazione"

Circolare AGEA Area Coordinamento prot. N. ACIU.2011.265 del 7 aprile 2011 concernente attuazione dei regolamenti n. 479/2008 e n. 555/2008 della Commissione, del D.M. 4 marzo 2011 per quanto riguarda la misura degli "Investimenti";

Circolare AGEA Ufficio Monocratico n. 41, prot. N. UMU.2012.11470 del 30 ottobre 2012 concernente "OCM unica Re. CE 1234/2007 e s.m.i., art. 103 duovicies. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" della campagna 2012/2013.

Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010.

**Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.**



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### **Contenuto dell'intervento**

La Misura "Investimenti" attivata nell'ambito del Programma Nazionale di sostegno del settore del vino prevede il finanziamento di un aiuto per la realizzazione di investimenti materiali e/ immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino.

Gli investimenti possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009;
- lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie connessi con i prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009.

### **Obiettivo**

L'obiettivo della misura è quello di favorire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività.

### **Stanziamento**

Il presente bando disciplina l'aiuto a valere sui fondi comunitari FEAGA assegnati alla Regione Sardegna per la misura "Investimenti" per l'annualità 2013 pari a Euro 1.581.723,00, decurtati della somma necessaria a coprire le spese di investimento relative alla seconda annualità dei progetti 2012 di durata biennale.

Tale dotazione potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale con la rimodulazione delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino.

### **Localizzazione dell'intervento**

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti operanti sul territorio regionale.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### **Soggetti beneficiari e requisiti di accesso**

Possono accedere al bando e presentare domanda di aiuto i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE<sup>1</sup> della Commissione, del 6 maggio 2003, la cui produzione principale sia la produzione di vino;

Le succitate tipologie di imprese beneficiarie possono concorrere sia in forma singola che in forma associata.

I beneficiari per accedere all'aiuto devono essere impegnati in una o più delle seguenti attività:

1. la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
2. l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
3. in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Pertanto, i soggetti che possono beneficiare del premio devono essere produttori di vino. Non sono ammessi soggetti che effettuano esclusivamente la sola commercializzazione del vino finito.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

I soggetti beneficiari possono accedere al contributo per la misura "Investimenti" se sono in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009.

E' condizione essenziale, ai sensi del D.P.R. n. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004, che i soggetti beneficiari abbiano provveduto a costituire correttamente il proprio Fascicolo Aziendale come di

---

<sup>1</sup> La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

seguito specificato, siano iscritti al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e siano titolari di Partita IVA.

Ai sensi dell'articolo 103 duovicies del regolamento (CE) n. 1234/07, non può essere concesso un sostegno ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

### **Ammissibilità**

Oltre al possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente i richiedenti per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa, attraverso la presentazione di una relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa, nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività.

### **Criteri di priorità**

I criteri di valutazione che possono essere fatti valere ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono essere posseduti dal richiedente sono di seguito riportati

Imprenditore agricolo di età inferiore a 40 anni la cui attività sia iniziata da non oltre 5 anni	4
Imprenditrice agricola	4
Azienda che aderisce a consorzi di tutela	6
Produzione di vini DOP e IGP per almeno il 50% della materia prima trasformata (media dell'ultimo triennio).	6
Domande di aiuto ritenute ammissibili e che non sono state pagate nell'annualità in cui viene presentata la domanda per insufficienza budget	15

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per l'età, il richiedente deve avere età compresa tra 18 e 40 anni; nel caso di richiedenti associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

Per l'attribuzione del punteggio per imprenditrice agricola il richiedente deve essere donna; in caso di società di persone e cooperative: le donne devono essere in numero superiore al 50% della compagine sociale; in caso di società di capitali le donne devono essere detentrici dei 2/3 del capitale e 2/3 dell'organo di amministrazione.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

In caso di parità di punteggio totale sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza alla minore anzianità di apertura della Partita IVA.

### **Tipologia di investimenti finanziabili**

I soggetti interessati possono presentare domanda di aiuto per le seguenti operazioni identificate con l'elenco numerico:

A) Investimenti sull'e-commerce-social commerce:

1) investimenti materiali e immateriali per la creazione di una cantina virtuale per favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda;

B) Realizzazione show-room e negozi esperenziali;

2) investimenti materiali e immateriali per la creazione di spazi per la commercializzazione dei vini in modo tradizionale e/o innovativo;

C) Acquisto di contenitori in legno e piccoli vasi vinari con capienza fino a 50 hl:

3) investimenti materiali per l'acquisto di contenitori per migliorare il rendimento globale dell'impresa.

D) Realizzazione di laboratori e della relativa strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli;

4) implementazione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto;

5) investimenti per l'acquisto di beni materiali e immateriali e di tutta la strumentazione per potere effettuare il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli;

6) acquisto di macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la gestione e la distribuzione dei prodotti vitivinicoli per l'adozione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto;

Per tutte le operazioni sono finanziabili le spese generali strettamente collegate alle spese relative agli investimenti del progetto.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### **Adempimenti relativi al fascicolo aziendale e iscrizione all'anagrafe regionale delle aziende agricole**

I soggetti che intendono presentare la domanda di aiuto hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.

Nel caso di soggetti che non siano aziende agricole l'apertura è obbligatoria anche se solo in parte anagrafica, secondo le disposizioni regionali del SIAR.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuata prima della presentazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA previo conferimento di mandato scritto.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dell'agricoltore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### **Modalità di presentazione della domanda di aiuto**

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN entro il **31 gennaio 2013**.

Per ogni annualità il richiedente può presentare due domande di aiuto di cui una sola domanda di aiuto per investimenti di durata annuale e una sola domanda di aiuto per investimenti di durata biennale.

I beneficiari che presentano un progetto con investimenti di durata annuale non possono usufruire dell'anticipo. Pertanto, nel solo caso di domanda di aiuto per investimenti di durata biennale i richiedenti possono chiedere l'anticipazione per un importo del 20% del contributo ammesso con costituzione di una polizza fidejussoria.

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi:

- ai CAA autorizzati da AGEA a cui è stato conferito il mandato;
- ai liberi professionisti abilitati alla redazione del progetto, che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari e che siano accreditati dalla regione per l'accesso all'Area riservata del portale SIAN e per la compilazione delle domande di aiuto on line.

Le modalità procedurali specifiche e la modulistica per la richiesta di abilitazione al portale SIAN da parte dei Liberi professionisti e per il mandato di assistenza da parte dei beneficiari per la gestione delle richieste di aiuto per la Misura "Investimenti" sono disponibili nel sito ufficiale della Regione Sardegna.

Ad ogni domanda di aiuto cartacea deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda dell'imprenditore agricolo singolo o del Rappresentante Legale nel caso delle società;
- b. relazione contenente una descrizione dell'investimento con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, la tempistica di realizzazione delle stesse e l'importo dell'aiuto richiesto;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

- c. una breve relazione tecnica-economica contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività;
- d. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2012 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente oppure dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 che l'impresa non ha l'obbligo di bilancio con l'indicazione dell'importo fatturato;
- e. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'eventuale numero di persone impiegate nell'impresa;
- f. tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, motivando la scelta effettuata nei casi in cui questa non ricada su quello meno oneroso; i preventivi devono essere distinti per singole operazioni e dettagliati con l'indicazione di ciascuna voce di spesa;
- g. in caso di richiesta di investimento sui fabbricati computo metrico dei lavori di ristrutturazione e planimetria del locale in cui verrà realizzato l'investimento a firma di un tecnico abilitato; i computi metrici devono essere analitici e dettagliati per ogni singola voce e i prezzi applicati sono quelli prezzario regionale vigente;
- h. copia della planimetria dei locali interessati dagli investimenti (esempio: locali dove saranno posti i vasi vinari, le attrezzature di laboratorio, gli arredi degli show room);

Con la domanda di aiuto il beneficiario si impegna a:

- comunicare le eventuali variazioni al fascicolo aziendale, che modificano lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
- integrare la domanda stessa, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

- presentare, in caso di investimenti strutturali copia del permesso di costruire presentata al Comune di competenza o altra certificazione analoga prevista dal Comune come copia della Denuncia di Inizio Attività (DIA) o della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).
- comunicare tempestivamente al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA la data di conclusione degli investimenti.
- comunicare preventivamente al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA eventuali variazioni, debitamente giustificate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto per l'eventuale approvazione.

La domanda di aiuto, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, con allegata tutta la documentazione prevista dal presente bando deve essere presentata a mano o inviata a mezzo raccomandata a/r, pena l'esclusione, al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA entro le **ore 12 dell'8 febbraio 2013**.

Sul plico contenente il progetto, dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, la dicitura:

**“PNS VINO – Misura Investimenti – Annualità finanziaria 2013”.**

La trasmissione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse allegati deve essere accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati:

- la data di trasmissione
- il soggetto che opera la trasmissione (CAA o Libero professionista)
- il numero identificativo della domanda di aiuto
- il CUA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

### **Spese ammissibili**

In linea generale le spese ammissibili all'aiuto per investimenti materiali e immateriali sono quelle finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto.

Una spesa per essere ammissibile deve essere pertinente, imputabile e congrua rispetto all'investimento vitivinicolo proposto nella domanda di aiuto.

Tutte le spese ammissibili comprese le spese generali devono essere rendicontate.

A titolo di esempio le spese ammissibili a sostegno comprendono la costruzione e ristrutturazione di show room, l'acquisto di contenitori in legno (barriques) e piccoli vasi vinari, l'acquisto di



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

attrezzature informatiche (computer, stampanti, fax, ecc) e dei relativi programmi, la creazione e l'aggiornamento di siti internet, l'acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento dei punti vendita aziendali ed extra aziendali, l'acquisto della strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli, l'acquisto di attrezzature e impianti per l'implementazione di sistemi di tracciabilità di processo e di prodotto.

Le spese generali, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti realizzati. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

Tra le spese generali verranno riconosciute le spese tecniche di progettazione e realizzazione di progetto (es. onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi col progetto presentato, acquisto di brevetti e licenze, spese sostenute per le garanzie fideiussorie).

Sono ammissibili anche i costi per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie ai sensi dell'articolo 103 duovicies, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 491/2009, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali ad essi connessi, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

Si dovrà, inoltre, fare riferimento alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010.

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- b) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di conservazione dell'ambiente;
- c) acquisti mediante leasing;
- d) acquisti di macchine e attrezzature usate;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

- e) le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda on line; in questo caso l'importo di queste spese che non pregiudica l'ammissibilità dell'investimento deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- f) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, erogati a qualunque titolo;
- g) i semplici interventi di sostituzione cioè gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, o parti di essi, esistenti con macchinari nuovi ed aggiornati.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

La spesa massima ammissibile sarà determinata basandosi sul confronto di almeno tre preventivi forniti da ditte in concorrenza e, a parità di condizioni tecniche evidenziate nell'apposita relazione tecnico-economica, la scelta privilegerà di norma il preventivo con il prezzo più basso.

### **Intensità dell'aiuto**

Per la realizzazione degli interventi finanziabili, l'intensità degli aiuti è fissata nella percentuale del 40% della spesa riconosciuta ammissibile. La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.

### **Decorrenza dell'ammissibilità delle spese**

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### **Termine lavori e presentazione domanda di pagamento anticipazione e saldo investimenti annualità finanziarie 2011 e 2012**

In caso di investimenti di durata annuale le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 maggio 2013**.

In caso di investimenti di durata biennale le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 maggio 2014**.

**In caso di proroga del termine ultimo per la conclusione delle operazioni** da parte dell'OP AGEA questo si intende stabilito al **30 giugno 2013** per le domande di investimento di durata annuale ed al **30 giugno 2014** per le domande di investimento di durata biennale.

La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

I beneficiari per tramite il CAA o il Libero professionista cui hanno conferito mandato per la compilazione della domanda di aiuto presentano domanda di pagamento entro il **31 maggio 2013** per le domande di investimento di durata annuale ed entro il **31 maggio 2014** per le domande di investimento di durata biennale.

**In caso di proroga del termine di presentazione della domande di pagamento** da parte dell'OP AGEA il termine ultimo fissato è determinato al **30 giugno 2013** per le domande di investimento di durata annuale ed al **30 giugno 2014** per le domande di investimento di durata biennale.

In caso di investimenti con durata annuale, relativi alle domande di aiuto presentate nell'annualità finanziaria 2013 i beneficiari presentano ai Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA entro il **7 luglio 2013** copia cartacea della domanda di pagamento rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente con allegata la documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate.

In caso di investimenti di durata biennale, relativi alle domande di aiuto presentata nell'annualità finanziaria 2012, si fa riferimento alla determinazione del Servizio Produzioni n. 2528, Rep. N. 85 del 15 febbraio 2012, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" per l'annualità finanziaria 2012.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

In tal caso i beneficiari presentano la domanda di pagamento entro il 31 agosto 2013. La copia cartacea della domanda di pagamento rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente corredata della documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate deve pervenire ai Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA competenti per territorio entro il **6 settembre 2013**.

In caso di investimenti con durata biennale, relativi alle domande di aiuto presentate nell'annualità finanziaria 2013 i beneficiari presentano ai Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA entro il **7 luglio 2014** copia cartacea della domanda di pagamento rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente con allegata la documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate.

Inoltre, in caso di domanda di aiuto con investimenti biennali con richiesta di anticipazione il beneficiario dovrà presentare, dopo la predisposizione dell'elenco delle domande ammissibili e fino al **30 aprile 2013**, domanda di pagamento dell'anticipazione dell'aiuto per un importo del 20% del contributo ammesso. L'importo dell'anticipo può essere aumentato fino ad un massimo del 50% dell'aiuto concesso, qualora nel contempo sia adottata una base normativa che lo consenta.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione ai Servizi Territoriali competenti di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore AGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore. Gli istituti riconosciuti ed abilitati alla fornitura del servizio sono indicati nell'elenco DL 385/93 art. 107 del Testo Unico Bancario.

Il beneficiario dovrà recarsi presso il CAA o il Libero professionista cui ha conferito mandato per la compilazione della domanda di aiuto per la compilazione e la stampa della domanda di pagamento dell'anticipazione on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN. Il modello di garanzia da utilizzare è informatizzato sul sistema SIAN.

Al fine di consentire una corretta e ottimale gestione delle domande di aiuto e di pagamento non sono consentite variazioni del mandato da parte dei beneficiari ai CAA o ai Liberi professionisti.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

I Servizi Territoriali provvederanno a trasmettere le polizze con le relative conferme di garanzia all'Area Coordinamento Attività Ispettive secondo tempi e modalità che verranno definite successivamente.

### **Accertamento regolare esecuzione dei lavori**

L'aiuto viene erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione di tutte le operazioni incluse nella domanda di aiuto. In caso di cause di forza maggiore<sup>2</sup> o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni.

In caso non vengano realizzate tutte le operazioni incluse nella domanda l'aiuto non viene erogato. Pertanto, il soggetto interessato deve includere nella domanda di aiuto le operazioni che è sicuro di portare a termine in tempo utile per ricevere il pagamento.

**Le ulteriori procedure di presentazione della domanda di pagamento, di erogazione dell'aiuto e di controllo in loco saranno normate nel dettaglio con atto dell'Organismo Pagatore AGEA.**

---

<sup>2</sup> Sono riconosciuti come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali: decesso dell'agricoltore, incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda, distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico dell'agricoltore.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### Iter procedurale

- I Servizi Territoriali di ARGEA competenti per territorio effettuano i controlli amministrativi delle domande di aiuto ricevute e della documentazione allegata.
- Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione e notifica agli interessati.
- I Servizi Territoriali inviano all'Area Coordinamento Attività Ispettive i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili facendo distinzione tra domande di aiuto annuali e domande di aiuto biennali.
- L'Area Coordinamento Attività Ispettive elabora l'elenco regionale delle domande ammissibili annuali e biennali relative all'annualità 2013 entro il 14 marzo 2013.

Dovrà inoltre determinare il fabbisogno finanziario per l'annualità finanziaria 2013 tenendo conto:

- delle domande di aiuto annuali presentate nell'annualità finanziaria 2013;
- delle domande di aiuto biennali con richiesta di anticipazione presentate nell'annualità finanziaria 2013;
- delle domande di aiuto biennali presentate nell'annualità finanziaria 2012.

Detto elenco e l'entità del fabbisogno finanziario deve essere trasmesso al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore del vino. Nel caso in cui l'importo totale delle domande di aiuto sia superiore allo stanziamento regionale disponibile, l'Area Coordinamento Attività Ispettive effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria unica regionale. I beneficiari che sono inseriti in posizione utile riceveranno una comunicazione contenente l'entità dell'aiuto concesso ed eventuali prescrizioni.

- I Servizi Territoriali ricevono le domande di anticipazione riferite ai progetti di durata biennale e le relative polizze fideiussorie.
- I Servizi Territoriali dell'Argea ricevono le domande di collaudo dei lavori e sulla base delle relative domande di pagamento, della documentazione allegata e della verifica in loco che gli investimenti siano stati completamente realizzati (salvo casi di mancato completamento dovuti a cause di forza maggiore comprovate da relativa documentazione) chiudono la scheda istruttoria sul portale SIAN.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

- I Servizi Territoriali di ARGEA, prima della trasmissione del proprio elenco di liquidazione, acquisiscono la certificazione antimafia per le domande con importo dell'aiuto superiore a euro 154.937,07;
- I Servizi Territoriali inviano all'Area Coordinamento l'elenco delle domande di aiuto i cui collaudi hanno avuto esito positivo dopo avere inserito tutti i relativi dati sul portale SIAN.
- L'Area Coordinamento Attività Ispettive tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN provvede alla redazione dell'elenco di liquidazione regionale e trasmissione dello stesso con le polizze fideiussorie complete di conferme di garanzia ad AGEA.

Il termine entro il quale dovrà essere trasmesso l'elenco di liquidazione regionale verrà stabilito dall'OP AGEA.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### Riepilogo scadenze fasi operative del procedimento

<b>Fasi procedimento</b>	<b>Investimenti di durata annuale</b>	<b>Investimenti di durata biennale</b>
Presentazione domande aiuto on line sul portale SIAN per tramite il CAA o Libero professionista	31 gennaio 2013	31 gennaio 2013
Presentazione copia cartacea della domanda di aiuto annualità 2013 e della documentazione prevista dal bando	ore 12 dell'8 febbraio 2013	ore 12 dell'8 febbraio 2013
Ammissibilità e graduatoria domande	14 marzo 2013	14 marzo 2013
Presentazione domanda di pagamento dell'anticipazione del 20% e della polizza fideiussoria	non consentita	30 aprile 2013
Presentazione copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione e della polizza fideiussoria	non consentita	30 aprile 2013
Termine lavori beneficiario	31 maggio 2013 prorogabile al 30 giugno 2013	31 maggio 2014 prorogabile al 30 giugno 2014
Presentazione domande pagamento on line sul portale SIAN per tramite il CAA o Libero professionista	31 maggio 2013 prorogabile al 30 giugno 2013	31 maggio 2014 prorogabile al 30 giugno 2014
Presentazione copia cartacea della domanda di pagamento con allegata tutta la documentazione	7 luglio 2013	7 luglio 2014
Termine pagamento aiuto ammissibile	15 ottobre 2013	15 ottobre 2014



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### **Modalità di pagamento**

Le spese devono essere sostenute dal beneficiario in prima persona.

Il richiedente deve indicare nella domanda di aiuto il conto corrente bancario o postale per l'accreditamento dell'aiuto.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, utilizza le seguenti modalità:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

### **Varianti**

Sono consentite, successivamente alla presentazione delle domande di aiuto, variazioni al progetto originario purchè possano essere considerate soluzioni tecniche migliorative che rispondono al raggiungimento dell'obiettivo della Misura "Investimenti" e non prevedano un aumento del contributo ammesso in fase istruttoria

La variante può consentire la revisione del contributo richiesto con la domanda di aiuto solo se il Servizio Territoriale competente non ha ancora provveduto alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

Le richieste di varianti per gli investimenti di durata biennale devono essere presentate entro 45 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di pagamento.

Può essere presentata una richiesta di variante che prevede una variazione degli importi tra interventi diversi purché queste siano stati richiesti con la domanda di aiuto e l'importo della spesa dichiarata dell'intero progetto non sia superiore a quella ammessa in fase istruttoria dai Servizi Territoriali dell'ARGEA; non è possibile quindi introdurre nuovi interventi oltre a quelli richiesti nella domanda di aiuto.

Non sono concesse varianti per le domande con investimenti di durata annuale.

### **Durata investimento**

Il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per cinque anni dall'accertamento finale, pena la decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali.

### **Ricorsi**

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;
- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Produzioni

Servizio ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE N. 24046/958  
DEL 12 DICEMBRE 2012

### **Clausola compromissoria**

Il contenuto di tale clausola è il seguente: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modificazioni e integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

Tutti i richiedenti i benefici per la misura investimenti sono pertanto a conoscenza della clausola compromissoria di AGEA e del suo contenuto.

Per avvalersi di detta procedura nella risoluzione delle controversie riguardanti la domanda di pagamento, il richiedente deve sottoscrivere la clausola compromissoria di ricorso all'arbitrato secondo le istruzioni impartite da AGEA.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.